



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 302
del 23 LUG. 2008

OGGETTO: Protocollo di intesa con l'AUSL n.7 di Ragusa per gli interventi di sterilizzazione dei cani randagi e delle colonie feline presso l'ambulatorio comunale veterinario.- 2008-2011.-

L'anno duemila *otto* Il giorno *Venitire* alle ore *quattordici*
del mese di *luglio* nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco *Mello Dipasquale*

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti	<i>S.</i>	
2) sig. Venerando Suizzo	<i>S.</i>	
3) dr. Giancarlo Migliorisi	<i>S.</i>	
4) geom. Francesco Barone	<i>S.</i>	
5) sig.ra Maria Malfa	<i>S.</i>	
6) rag. Michele Tasca	<i>S.</i>	
7) dr. Salvatore Rocco	<i>S.</i>	
8) Sig. Biagio Calvo	<i>S.</i>	
9) dr. Giovanni Cosentini	<i>S.</i>	
10) dr. Domenico Arezzo	<i>S.</i>	

Assiste il Segretario Generale dott. *Avv. Serafina Bueri*

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 55797/324/Sett. I del 18-7-2008

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA e schema protocollo PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 25 LUG. 2008 fino al 08 AGO. 2008 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 25 LUG. 2008

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
- () Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li 25 LUG. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Giuseppe Tarfio)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 25 LUG. 2008 al 08 AGO. 2008

Ragusa, li 11 AGO. 2008

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 25 LUG. 2008 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 25 LUG. 2008 senza opposizione.

Ragusa, li 11 AGO. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Sarafina Buarné

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

- Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li 04 AGO. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa NUNZIA OCCHIPINTI



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera d. C. n. 11/08 Municipale
N° 302 del 23-07-2008

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE I - AA.GG. -

Prot. n. 55797/324/Sett. I del 18-7-2008

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Protocollo di intesa con l'AUSL n.7 di Ragusa per gli interventi di sterilizzazione dei cani randagi e delle colonie feline presso l'ambulatorio comunale veterinario.- 2008-2011.-

Il sottoscritto, Dott. Francesco Lumiera, Dirigente del Settore I - -- Assistenza agli Organi Istituzionali, Affari Generali, Servizi Demografici, Statistica, Rilevazioni, Censimenti propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che in data 2 aprile 2005 è stato attivato, dopo essere stato adeguatamente attrezzato con sala chirurgica e idoneamente arredato con appositi finanziamenti regionali, un ambulatorio veterinario per l'iscrizione all'Anagrafe canina, gestito in Associazione con i Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso;

Considerato che, in pari data, è stata attivata l'Anagrafe canina gestita dall'Area di Sanità Pubblica Veterinaria dell'AUSL n.7 di Ragusa;

Rilevato che la struttura di cui sopra è stata dotata anche di una sala chirurgica per gli interventi di sterilizzazione dei cani e gatti randagi, come prevede la legge regionale n. 15/2000, iniziativa che tende a contribuire alla riduzione dell'incidenza del fenomeno del randagismo nel territorio comunale;

Rilevato, inoltre, che della suddetta iniziativa il Comune può avere un ritorno oltre che in termini socio-sanitari anche in termini di abbattimento dei costi finanziari cui l'amministrazione soggiace da anni per il mantenimento degli animali randagi ricoverati presso la struttura convenzionata;

Preso atto che, in data 10-7- 2008, è venuto a scadere il primo protocollo di intesa, di durata biennale, relativo alle linee operative per gli interventi di sterilizzazione dei randagi e di cui alla deliberazione di G.M. n. 277 del 25-7-2006;

Ritenuto necessario rinnovare un nuovo protocollo procedurale secondo le linee guida stabilite dal Decreto Presidenziale 12-1-2007 n.7;

Vista la legge 14 agosto 1991 n.281 e la l.r. 3 luglio 2000 n. 15;

Visto il Decreto Assessoriale Reg. 13-12-2007 che detta disposizioni in materia di

randagismo;

Vista la nota n. 1351\C\7602 del 10 luglio 2008 del Direttore del Servizio di igiene degli allevamenti – produzioni zootecniche – igiene urbana dell'area dipartimentale di sanità pubblica veterinaria dell'AUSL n.7 di Ragusa con cui si trasmette copia del testo di protocollo, inviato dall'ufficio comunale dei servizi sanitari delegati con nota n.433241\221\I del 20-5-08, con le integrazioni ritenute opportune;

Visto il predetto schema di protocollo di intervento per la sterilizzazione dei cani randagi e delle colonie feline da effettuarsi presso l'ambulatorio veterinario comunale di Ragusa gestito in associazione dal Comune di Ragusa, da altri 3 Comuni della Provincia e dall'AUSL n.7 di Ragusa;

Rilevato di poter condividere il contenuto della predetta intesa;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

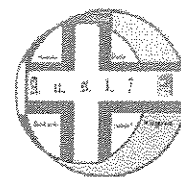
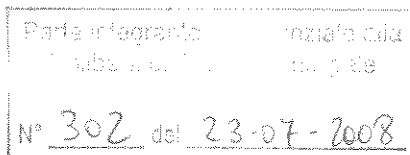
ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **Approvare** il protocollo di intesa fra Comune di Ragusa e AUSL n.7 di Ragusa, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sulle linee guida degli interventi di sterilizzazione dei cani e gatti randagi da effettuare presso l'ambulatorio veterinario comunale ;
2. **Trasmettere** la suddetta intesa, per la relativa sottoscrizione, all'AUSL n.7 di Ragusa;
3. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.



COMUNE DI RAGUSA



AZIENDA U.S.L. N.7 DI RAGUSA

PROTOCOLLO DI INTESA 2008-2011

“ Protocollo di intervento per la sterilizzazione dei cani randagi e delle colonie feline”

- Premesso che il Comune di Ragusa e l'Azienda U.S.L. n.7 di Ragusa hanno già attivato, negli anni 2006-2008 una precedente intesa sulle modalità procedurali per lo sviluppo delle attività esercitate nell'ambulatorio veterinario - attivato nel 2005 dal Comune di Ragusa e dall'Azienda U.S.L. n.7 di Ragusa - per l'identificazione e iscrizione all'anagrafe dei cani e gli interventi di sterilizzazione dei randagi catturati;
- Tenuto conto che il Comune di Ragusa sta attivando delle iniziative rivolte ad individuare e identificare le colonie feline sparse sul territorio comunale facendo appello, soprattutto, alla collaborazione dei cittadini particolarmente sensibili a questi animali da affezione ed ai fini di un loro censimento.
- Che i due predetti Enti con il presente documento concordano di continuare a sviluppare gli interventi finalizzati alla campagna di controllo demografico della popolazione canina e delle colonie feline, da effettuare attraverso interventi di sterilizzazione e reimmissione degli animali randagi sul territorio comunale.
- Vista la legge regionale 3 luglio 2000 n. 15; il Decreto Presidenziale 12 gennaio 2007 n.7 ed il Decreto 13 dicembre 2007
- Concordano e stipulano quanto segue:

A. INTERVENTI DI STERILIZZAZIONE

1. La Regione Siciliana, al fine di contenere il numero dei cani e dei gatti randagi vaganti e di limitare il numero delle cucciolate indesiderate, promuove gli interventi di sterilizzazione degli animali randagi.
2. Gli interventi di sterilizzazione effettuati sui cani catturati e ricoverati presso il canile convenzionato con il Comune, non reclamati e non affidati, per i quali è stata disposta la reimmissione in libertà ricorrendone i presupposti, sono effettuati a cura dei servizi veterinari dell'Azienda U.S.L. n.7 di Ragusa presso l'ambulatorio veterinario di Anagrafe canina di Ragusa.
3. Gli interventi di sterilizzazione sui gatti che vivono in libertà e sui gatti che vivono in colonie feline accreditate presso il Comune e identificate, se le condizioni di salute lo consentono, sono effettuati a cura dei servizi veterinari dell'A.U.S.L. n.7 di Ragusa presso l'ambulatorio veterinario di cui sopra.
4. Gli interventi di sterilizzazione sui gatti che vivono in colonie gestite dalle Associazioni animaliste possono essere effettuati, se le condizioni di salute lo consentono, dai medici veterinari liberi professionisti in convenzione con il Comune, nel momento in cui dette convenzioni verranno attivate.
5. Viene riconosciuto, comunque, ai cani ed ai gatti il diritto di essere animali liberi sul territorio, laddove siano ravvisabili condizioni idonee a garantirne il benessere e quale necessario presupposto per la realizzazione di un corretto rapporto uomo-animale-ambiente.

B. ATTIVITA' SUCCESSIVE ALLA CATTURA

1. I cani vaganti catturati dalla ditta convenzionata con il Comune saranno trasportati e ricoverati nella struttura autorizzata per sottostare al periodo di osservazione (10 gg) prescritto dal regolamento di polizia veterinaria. Inizialmente saranno sottoposti a controllo sanitario da parte del veterinario libero professionista della ditta convenzionata e successivamente da personale del servizio veterinario dell'AUSL.


2. Per ogni cane catturato la ditta convenzionata provvederà, nella stessa giornata, all'accertamento del codice di identificazione e, qualora risulti già dotato di microchip, di seguito si metterà in contatto telefonico con l'ambulatorio di Anagrafe canina per identificare il proprietario, ove possibile, per i conseguenti provvedimenti.
3. A cura dell'Area di Sanità pubblica veterinaria che gestisce l'anagrafe, il proprietario verrà avvertito della cattura e del ritrovamento dell'animale con le modalità previste dalla legge ossia a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, lo stesso dovrà ritirare il cane entro 15 gg. dalla ricezione della notifica previo pagamento delle spese di accalappiamento, custodia e mantenimento secondo le tariffe di cui all'arte 3 nonché delle sanzioni previste dall'art.8 del Decreto Pres. Reg.n.7\2007.
4. I cani provvisti di proprietario ma non reclamati dopo i 15 gg. verranno rieducati, se necessario, alla relazione con l'uomo, e possono essere affidati alle associazioni animaliste o ceduti in adozione a privati cittadini che si impegnino ad accudirli e custodirli.
5. I cani catturati, che non risultino invece iscritti all'anagrafe, che non siano stati reclamati e siano sprovvisti di proprietario, dopo gli adempimenti di cui al punto 1, sono sottoposti a visita sanitaria da parte del veterinario dell'AUSL che attesterà l'idoneità dell'animale alla sterilizzazione e fisserà la data dell'intervento;
6. Il cane come sopra testato verrà condotto dalla ditta, alla data prefissata, presso l'ambulatorio veterinario comunale dove verrà identificato dal veterinario della struttura ambulatoriale, mediante inserimento del microchip, ed iscritto all'anagrafe canina come cane sprovvisto di proprietario ai sensi del comma 6 dell'art. 15 della l.r. n.15\00.
7. Il cane verrà quindi sterilizzato dal veterinario chirurgo, incaricato dall'Area di sanità pubblica veterinaria dell'AUSL n.7, con mezzi chirurgici e/o farmacologici secondo una metodica di provata efficacia e con l'adozione di ogni accorgimento necessario ad evitare sofferenze all'animale.
8. L'animale dopo aver smaltito l'anestesia a cui è stato sottoposto a seguito dell'intervento di sterilizzazione verrà riportato, in canile, dalla ditta convenzionata ove trascorrerà il periodo post-operatorio di 7 gg., salvo diverse prescrizioni del veterinario del canile convalidate dal veterinario dell'AUSL n.7.
9. Viene convenuto che, per il superamento del periodo post operatorio degli animali, le esigenze farmacologiche verranno assicurate dall'Azienda USL n.7.

C. PROTOCOLLO SANITARIO

1. I cani sprovvisti di codice di identificazione e ove non sia possibile identificare e avvertire il proprietario, sono sottoposti a controlli sanitari per valutarne lo stato di salute e sottoposti ad osservazione da parte del veterinario operante presso il canile.
2. Gli stessi saranno sottoposti all'intervento di sterilizzazione: ovariectomia e orchietomia o vasectomia, se del caso previo parere favorevole del servizio veterinario dell'AUSL n.7.
3. Il Sindaco stabilirà con propria ordinanza la reimmisibilità nel territorio dei randagi catturati, d'intesa con il veterinario competente dell'AUSL n.7 che esprimerà parere sulla appartenenza o meno alle razze canine e loro incroci a rischio di maggiore aggressività così come identificate dalla Ordinanza Ministeriale 14-1-2008 e sullo stato di salute dell'animale.
4. I gatti, appartenenti a colonie feline già individuate, verranno condotti dai cittadini, iscritti in un apposito Elenco comunale dei Referenti colonie feline, alla data prefissata, presso l'ambulatorio veterinario comunale dove verranno sterilizzati dal chirurgo veterinario incaricato dall'Area di sanità pubblica veterinaria dell'AUSL n.7 che praticherà una incisione del margine auricolare sinistro ai fini della identificazione a distanza quale felino già sottoposto a sterilizzazione.
5. Le modalità collaborative delle Associazioni animaliste operanti nel territorio, a sostegno degli interventi di reimmissione dei cani sterilizzati, verranno disciplinate con separato protocollo e con separata apposita convenzione le attività correlate al censimento ed alla gestione delle colonie feline in stato di libertà.
6. I veterinari dell'AUSL n. 7 operanti nella struttura ambulatoriale provvederanno a compilare, per ciascun cane e gatto sterilizzato, oltre alla scheda anagrafica anche una scheda clinica individuale che, all'atto del reinserimento del cane sul territorio, verrà completata, a cura del Comune, con l'indicazione del sito di reintegro e dei dati anagrafici di eventuali tutori o cittadini volontari o iscritti ad associazioni animaliste che si fanno carico del mantenimento e della cura dell'animale;

7. La ditta convenzionata o il Referente della colonia felina si faranno carico di condurre nell'ambiente di origine gli animali.
8. Si conviene, inoltre, che il rapporto con la ditta convenzionata con il Comune per il servizio di cattura e mantenimento dei cani verrà regolato su quanto esposto e illustrato con il presente protocollo.
9. Sarà cura del Comune provvedere a smaltire i rifiuti speciali e i sottoprodotti di origine animale prodotti dalle attività ambulatoriali.
10. Possono essere sterilizzati gratuitamente i cani adottati presso la struttura convenzionata anche se la richiesta di sterilizzazione viene effettuata successivamente all'adozione.
11. Il presente protocollo ha validità tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto.

RAGUSA, _____

<p>Per l'Amministrazione Comunale</p> <p>Sindaco (Nello Dipasquale)</p> <p>Assessore Tutela Animali (Dr. Rocco Bitetti)</p>	
<p>Il Dirigente Settore I (Dott. Francesco Lumiera)</p>	
<p>Per l'Azienda U.S.L. n.7 di Ragusa</p> <p>Il Direttore Generale (Dr. Fulvio Manno)</p>	
<p>Il Dirigente Dip.Prev.Sanità Pubblica Veterinaria (Dr. Giuseppe Licitra)</p> <p>Il Direttore del Servizio (Dr. Nunzio Firrincieli)</p>	



Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, 17.07.2008

Il Dirigente

Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li,

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. Va imputata al cap.

Si esprime parere favorevole in ordine di legittimità.

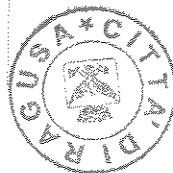
Ragusa li,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa li, 22-07-2008

Il Segretario Generale

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

- 1) Schema di contratto di collaborazione con l'AUSL n.7 di Ragusa in materia di sterilizzazione cani e gatti randagi presso ambulatorio comunale veterinario.
- 2)
- 3)
- 4)

Ragusa li, 15-7-2008

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo